

O tra pene d'Amor alma sommersa,
Hor, che l'ange lasciar l'amare rive
Di ZANGLE, a la tua donna alberga, e rive
La sempre a i tuoi desir fortuna auerja:

P er si fiero partir spargendo uersa
Così lagrinse amare, e così rive,
Fin che per lo poter ch'al duol s'ascriva,
Tutta ti senti in fiume ampio conuersa.

O il mio frale mortal sgombrando lassa,
Mentre questa fugace e lieue barca
Il masto, e irato mar uarcando passa.

C he chi porta di duul la mente carca,
Giust'è nel fiero mal, che lo trapassa
Li tronchi il fil la sua uitale Parca.